

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone.
Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

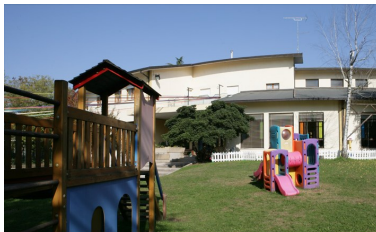
Domani accadrà



Il 3 ottobre a San Stino di Livenza (VE) alle ore 10.30 presso il Municipio in P.zza Roma, 1 apertura dello sportello blu per "autismo e neurodivergenze".

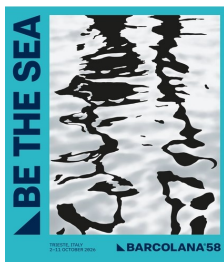
Lo sportello sarà gestito dall' Ass. **Noi Uniti per l'Autismo Veneto Orientale** ed ha lo scopo di informare la popolazione, ma soprattutto genitori e familiari di persone con autismo o con disturbi simili circa la condizione in cui vivono molti cittadini e dare anche indicazioni pratiche per ricevere i necessari ragguagli circa la gestione e la possibilità di chiedere consulenze in merito. All'evento è stata invitata la Fondazione.

Domani accadrà



Il 24 ottobre a Martignacco (UD) presso la Scuola dell'Infanzia F. Deciani in via Domenico Casco, 1 - corso di formazione per insegnanti della scuola e del Nido d'infanzia sul tema: Disturbi del Neurosviluppo dai primi campanelli d'allarme alle strategie educative, primo incontro.

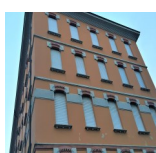
La formazione continuerà anche nel mese di novembre con incontri il giorno 7 e il giorno 28.



A Trieste (TS) l'8 ottobre all'interno della Barcolana sulle Rive approderà nave Vespucci e sottobordo sarà allestito il **Villaggio IN Italia**. Uno stand per volontà del Ministro Locatelli sarà adibito ad esposizione di opere d'arte realizzate e partecipate da organizzazioni del Terzo Settore. **Il 9 dalle 10.00 alle 19.30** verranno esposte opere di Fondazione che allestirà una piccola mostra di mosaici realizzati all'Officina dell'Arte e presenterà la sue attività anche attraverso video nell'info point.

Maggiori informazioni saranno disponibili sui canali social di Fondazione.

Vi aspettiamo!!



Il 28 ottobre a Fidenza, nella sede di Fondazione in via Malpeli, 2, parent training di gruppo dalle 16.30 alle 18.00 sul tema: "gestione delle problematiche comportamentali".

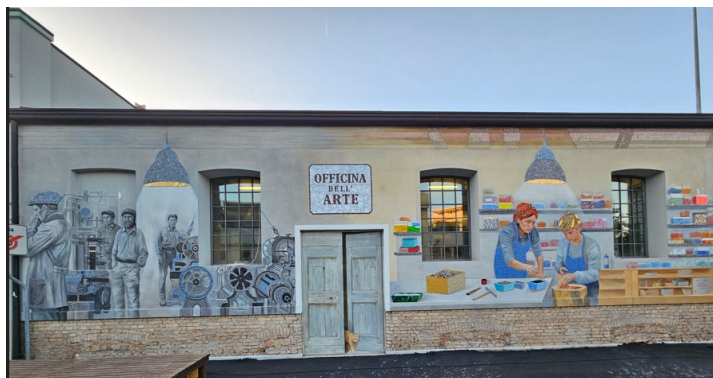
Conduce il dott. Luca Bacchini. L'incontro, aperto a tutti i familiari delle persone in carico a Fidenza, si rivolge soprattutto alle famiglie che incominciano un nuovo percorso.

Una grande festa l'inaugurazione del murales "la storia sul muro"



Il 10 e l'11 ottobre a Casalbarbato nei pressi di **Fidenza (PR)** nuovo Weekend per un gruppo giovani adulti che fanno riferimento al Centro di Fondazione.

L'attività si terrà presso la Casa Parrocchiale del posto.



Moltissima gente, moltissime autorità e i tanti protagonisti dell'opera hanno festeggiato l'inaugurazione del murales mosaicato in via Vespucci a Pordenone il 12 settembre. "La storia sul muro" racconta per immagini cos'è stata e che cos'è oggi quello stabile che fu costruito a fine Ottocento.

Come è stato detto dagli organizzatori durante la cerimonia quest'opera è anche un contributo a Pordenone Capitale della Cultura, è un "dono alla città" in un linguaggio, quello delle immagini, che è universale in maniera che i prossimi turisti di "Capitale", ma anche i pordenonesi possano avvicinarsi ad un pezzo della storia della città.

A tal proposito abbiamo ricevuto un messaggio di un pordenonese migrato da tanto tempo in un'altra città che dice "..... mi ha incuriosito via Molinari (io ho abitato lì) e non mi ricordavo proprio quel "muro" davanti al quale sarò passato centinaia di volte. Non sapevo neanche che lì ci fosse stato il nucleo originale della Savio....".

Credo che questa considerazione la possano fare molti pordenonesi. Per questo, per pordenonesi e non, abbiamo inserito nell'opera un QR code che se inquadrato spiega tutti i passaggi storici dell'edificio e racconta la genesi dell'opera. Infine corre l'obbligo di ringraziare sia **Giulio Masieri** che ha saputo sapientemente accordare in un unico grande racconto per immagini i vari mosaici che punteggiano il muro, sia il **Messaggero Veneto** che per l'occasione ha messo in prima pagina la foto dell'inaugurazione.

Davide Del Duca



Il 17 ottobre a Martignacco (UD) presso Udine Esposizioni via della Vecchia Filatura 10, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 2° Motor Therapy Day.

Visto il grande risultato della scorsa edizione in Fiera a Pordenone, più di mille visitatori e 430 ragazzi e ragazze con disabilità che hanno partecipato alle attività, viene riproposta l'esperienza in un'altra provincia della nostra regione.

Sarà presente il Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli.

Anche Fondazione parteciperà all'evento con una delegazione.



Il 18 ottobre a Pordenone per tutto il giorno nel centro storico della città 40esima edizione di Incontriamoci a Pordenone.

Una giornata dedicata a grandi e piccini, con tante attività, spettacoli, sport, mercatini e giochi per trascorrere momenti indimenticabili con la famiglia e gli amici.

Anche Fondazione parteciperà a questo evento con un suo stand dove oltre alle info generali sulle attività dell'organizzazione si potranno trovare oggetti realizzati presso l'Officina dell'Arte ed essere informati sulle prossime iniziative.



Il 20 ottobre a Pordenone presso la Sala Degan della Biblioteca Civica di Pordenone in P.zza XX Settembre alle ore 20.00 la Ass. Interesse Pubblico organizza una serata dedicata all'opera dell'artista Giulio Masieri.

Nel corso della serata si potranno vedere anche brevi video interviste con Masieri e con il direttore di Fondazione Davide Del Duca a proposito dell'ultima opera "la storia sul muro" che ha visto la collaborazione tra Masieri e le persone con autismo adulte che lavorano all'Officina dell'Arte di Pordenone.



infondazione

Succede a Fidenza



Abbiamo ricevuto una donazione dall'Associazione "A Riva La Machina" (scritto in dialetto borghigiano - in italiano "Arriva la macchina") che ogni anno, in occasione del Santo Patrono, organizza due giorni di esposizione e laboratori. A metà del secolo scorso "A riva la machina" era il grido stupito, ansioso e pieno di meraviglia che echeggiava nelle fattorie ed annunciava ed accompagnava l'arrivo della macchina da trebbiare.

L'associazione oggi, grazie alla passione di alcuni collezionisti, espone alcuni macchinari che appartengono al passato, attrezzi da lavoro che abbiamo dimenticato, ma anche oggetti e macchinari di oggi che mostrano l'ingegno dell'uomo. I nostri più sinceri ringraziamenti vanno all'Associazione "A riva la machina" per la donazione ricevuta

Paola Mattioli

Cosa stiamo facendo all'Officina dell'arte



Ai primi di novembre, sabato 7 alle 17.30, andrà in scena a Palazzo Montereale Mantica a Pordenone la nuova mostra del ciclo Mosaicamente. La numero 20 per l'esattezza.

Le opere della mostra sono quasi terminate, ma si lavora a quella di grandi dimensioni che sempre è inclusa nella mostra e che spesso è riproposta nei manifesti e negli inviti. Non vogliamo qui anticipare le opere dell'artista/degli artisti che abbiamo inteso omaggiare quest'anno, ma diamo degli indizi, dei particolari e alcune immagini della preparazione dell'ultima opera che è in corso.

Come sempre, accanto alle tessere policrome in vetro, si è fatto uso di materiali di riciclo che sono poi i materiali che i nostri artisti destinano a nuova vita nella fattura del mosaico.

Ma non ci stiamo occupando solo di terminare la prossima esposizione, infatti stiamo realizzando opere di piccole dimensioni collegate alla mostra e piccole idee regalo per il Natale che troveranno posto nel Temporary Shop che Fondazione aprirà a dicembre. In ultimo, sono in cantiere nuove opere per Pordenone Capitale della Cultura 2027. Insomma, all'Officina il lavoro non manca.

A Trieste nel Villaggio IN Italia



A conclusione del suo tour mondiale, la nave Vespucci approda a Trieste in occasione della 58ª edizione della Barcolana. Come in ogni porto dove è approdata, sottobordo verrà allestito il "Villaggio IN Italia", che cambia dimensioni e logistica sulla base dell'approdo. All'interno del Villaggio troveranno posto alcuni stand e fra questi, per volontà del Ministro Locatelli del Ministero per le disabilità, saranno presenti a turno realtà del Terzo Settore.

L'intento del Villaggio è stato quello di presentare dove la nave ha fatto scalo nel mondo e in Italia un panorama delle eccellenze del nostro paese. Il fatto di essere stati invitati a presentare nella sezione arte i mosaici dell'Officina è sicuramente un riconoscimento di quel lavoro che da oltre venti anni si porta avanti in quel centro, ma è anche un viatico per avvicinare il mondo della disabilità al resto della società che a volte lontana da tutto quello che la disabilità comporta, volontariamente o involontariamente tende ad escludere.

La Vespucci e la Barcolana di Trieste, la più grande regata del mondo, sono due formidabili "attrattori" che faranno arrivare nella città migliaia di appassionati e turisti. Esserci assieme ad altre associazioni sarà, un momento importante per "espositori" e pubblico.



Cose meno piacevoli

Se raccontare cosa si fa all'Officina, dopo la realizzazione del grande murales recentemente inaugurato, ci riempie d'orgoglio, senza dimenticare il costante lavoro di riabilitazione nei vari centri di Fondazione e l'attività di diagnostica e di formazione rivolta a tutti coloro che ce la chiedono (e sono molti, sia nei territori in cui siamo presenti, sia al di fuori di essi), ci sono cose che proprio non vanno. Infatti, a fronte di queste azioni importanti per la qualità della vita delle persone e dei loro caregiver, in maniera imbarazzante resta bloccato il lavoro che dovrebbe portare avanti l'UUPA, l'Unità di Urgenza e Prevenzione per l'Autismo e le Neurodivergenze e che riguarda la salute delle persone. Inaugurata nel novembre del 2024 non è mai entrata ufficialmente in funzione nonostante abbia ottenuto tutti i necessari permessi. Credo si debba chiarire che l'UUPA non è il frutto malvagio di chi dirige Fondazione che con la sua realizzazione ha inteso sperperare denaro pubblico e privato, ma è la risposta innovativa ad un bisogno concreto e reale: la salute delle persone con autismo e neurodivergenti. Se così non fosse non si capirebbe perché per il solo fatto di aver inaugurato la struttura e senza alcuna forma di "pubblicità" (che sarebbe stata controproducente visto che la struttura non è accreditata) arrivano alla direzione costantemente mail con richieste di presa in carico per casi evidentemente complicati. Le richieste arrivano da tutto il Friuli Venezia Giulia e anche dal resto del Paese. Il fatto che l'UUPA sia sicuramente una struttura e un servizio sperimentale non dovrebbe spaventare nessuno anzi dovrebbe risultare in linea con tante altre attività innovative che fanno del Friuli Venezia Giulia una terra all'avanguardia in molti settori. E allora? Dopo tutte le promesse degli uffici preposti come mai siamo ancora qui ad attendere?

D. D.D.